



Il Consorzio ASI riapre l'Impianto di Galatina e riassume i lavoratori

Nel lontano maggio 2005, l'allora **associazione culturale "Galatina Altra"**, **affrontava** il grave problema socio-ambientale che si era determinato con la chiusura dell'Impianto di Depurazione sito nella zona industriale di Galatina di proprietà del Consorzio SISRI di Lecce, per difendere da un lato, **il diritto al lavoro delle sei unità** addette al funzionamento dell'impianto e licenziate, e dall'altro, la **salvaguardia dell'ambiente** considerata anch'essa una priorità per il territorio salentino.

La battaglia continuò con la mobilitazione delle aziende di autospurgo, blocchi stradali, manifestazioni e, l'intervento del Consigliere Regionale **Piero Manni**, appena insediato, consentì di ottenere una prima proroga che permise la riapertura dell'impianto, la riassunzione dei lavoratori e il finanziamento regionale di 1.200.000 euro per l'adeguamento dell'impianto alle norme vigenti.

Al 31 dicembre di ogni anno, allo scadere delle proroghe, **i lavoratori venivano puntualmente licenziati** per essere riassunti temporaneamente mentre, **i lavori di adeguamento**, che avrebbero dovuto consentire la stabilità lavorativa e la salvaguardia ambientale, per vari motivi **non venivano mai iniziati**, nonostante i ripetuti interventi nelle sedi istituzionali del Consigliere Regionale impegnato a scongiurare l'emergenza **ambientale e occupazionale** che, a luglio di ogni anno si ripresentava.

Divenuto **movimento politico**, **Galatina Altra** ha continuato a dare il proprio contributo per realizzare quella "Puglia Migliore" tanto "decantata" in campagna elettorale dal Presidente Vendola.

Il 2 luglio 2009 nella seduta del CdA del Consorzio ASI è stata deliberata la gestione dell'Impianto di Depurazione di Galatina in proroga fino al 31 dicembre 2009, nelle more di un Bando di Gara, alla ditta EMES Srl di Lecce. Nella stessa delibera il CdA, molto attento alle problematiche occupazionali, ha stabilito, con una clausola, la riassunzione immediata del personale già licenziato a dicembre 2008.

Contemporaneamente, sono iniziati i lavori di adeguamento che si concluderanno entro dicembre 2009, consentendo all'impianto di espletare il suo compito in regime di ordinarietà e, ai lavoratori la tanto agognata stabilità lavorativa.

Galatina Altra vigilerà affinché ogni decisione assunta sia portata a compimento nei tempi e nei modi previsti.